



Comune di Palazzago (Bergamo)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

24030 - via Maggiore, 11 – 035.551261 fax 035.550197 – www.comune.palazzago.bg.it



Programma «Cultura»

Progetto MUSICABILITY

Prot. n. 8386

Verbale della 1^a conferenza di valutazione nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ,del Piano di Governato del Territorio

Richiamato l'avviso di convocazione pubblicato all'albo in data 17.11.2009 prot. n. 7824 e trasmesso ai soggetti interessati in data 17.11.2009;

La conferenza è stata convocata per il giorno 03.12.2009 alle ore 10.00 presso la sala consigliare del Comune di Palazzago, alla quale sono stati invitati a presenziare i seguenti Enti ed Istituzioni:

ENTI CONVOCATI	ENTI PRESENTI
Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica	/
Regione Lombardia - Direzione Agricoltura - U.O Sviluppo e Tutela del Territorio rurale e montano	/
Regione Lombarida - Direzione Generale reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile	/
Provincia di Bergamo - Direzione Settore Agricoltura Caccia Pesca	/
Provincia di Bergamo - Direzione Settore Ambiente	/
Provincia di Bergamo - Direzione Settore Tutela risorse naturali	/
Provincia di Bergamo - Direzione Settore Pianificazione del territorio e urbanistica	/
Provincia di Bergamo - Direzione Settore Progettazione viabilità e trasporti	/
Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Milano, Bergamo, Como, Pavia, Sondrio, Lecco, Lodi e Varese	/

Soprintendenza ai Beni Archeologici della Lombardia	/
Corpo Forestale dello stato	/
Comunità Montana Valle Imagna	/
ARPA	Michele Mosca
ASL	Roberta Schietroma
Hidrogest	/
Comune di Caprino	/
Comune di Pontida	/
Comune di Ambivere	/
Comune di Mapello	/
Comune di Barzana	/
Comune di Almenno San Bartolomeo	Loris ing. Maggioni
Comune di Roncola	/
Museo scienze naturali E. Caffi	/

Sono presenti inoltre:

il sindaco di Palazzago sig. Umberto Bosc;

il responsabile del settore 2 edilizia ed urbanistica arch. Alfio Magni;

l'urbanista incaricato per la redazione del PGT ing. Pierguido Piazzini Albani;

il tecnico incaricato per la VAS del PGT dott. Guido Vitali;

il collaboratore per la redazione del PGT ing.jr. Jennifer Santoro;

l'assessore all'edilizia privata ed urbanistica sig. Ferruccio Bonacina;

l'assessore sport, turismo e tempo libero sig. Maurizio Alborghetti;

in rappresentanza del Comitato dell'Isola: sig. Alessandro Previtali, sig.ra Baraldi Barbara, sig. Claudio Colombi

La seduta si apre effettivamente alle ore 10,15.

Il sindaco Umberto Bosc saluta e ringrazia i rappresentanti degli Enti pervenuti alla conferenza e passa la parola all'estensore della VAS dott. Guido Vitali.

Il dott. Vitali illustra il contesto normativo della VAS e la metodologia seguita per la redazione della stessa, spiegando cosa si intende per documento di scoping.

Interviene il sig. Previtali Alessandro secondo il quale è necessario che nella deliberazione di Giunta n. 17/2008 si specifichi il nominativo della persona individuata come autorità proponente e procedente.

Il Sindaco chiarisce che si deve intendere per Comune di Palazzago la persona del Sindaco.

Riprende la parola il dott. Vitali continuando con l'esposizione del documento di scoping commentando e spiegando le tavole che compongono la VAS mediante proiezione di sliders.

Interviene il sig. Previtali in merito alla qualità dell'aria facendo presente che nel 2004 è stato fatto uno studio dalla ditta Mazzucconi sulla qualità dell'aria comprendente anche la zona di Palazzago.

Si chiede al sig. Previtali di avere una copia di tale studio.

Il Sindaco fa presente che qualche anno fa, su richiesta dell'Amministrazione, l'Arpa ha installato per alcuni giorni una postazione mobile in via Beita per rilevare la qualità dell'aria nella zona di S. Sosimo; i dati verranno consegnati all'estensore della VAS.

Il dott. Vitali termina l'esposizione parlando delle due cave attive una a Collepdrino dell'Italcementi e l'altra a S. Sosimo sempre dell'Italcementi ex Società del Gres. Il Sindaco fa presente che sul territorio esiste anche una cava dismessa dell'Italsider sita al confine con il territorio di Almenno S.Bartolomeo.

Prende la parola l'ing. Piazzini Albani, estensore del PGT, che inizia ad esporre il lavoro di pianificazione in fase di redazione mediante proiezione di sliders. Viene fatto un riepilogo in merito alla situazione della vigente pianificazione comunale (il vigente P.R.G. è stato approvato dalla Regione Lombardia nel 2001) elencando: la dotazione degli standards previsti e degli standards realizzati; il numero degli abitanti teorici; le volumetrie residenziali non ancora realizzate e di conseguenza il numero di abitanti ancora insediabili con la vigente pianificazione. L'ing. Piazzini prosegue parlando della disponibilità residua edificabile delle zone artigianali-produttive, facendo presente che ad oggi, escludendo la vasta area di proprietà della società Magnetti che la stessa utilizza per lo stoccaggio di materiale, esiste una sola area ancora libera dove poter insediare nuove aziende ma di piccole dimensioni con una possibile superficie coperta di circa 1.759 mq.; l'Amministrazione comunale intende proporre un'area produttiva in via S. Sosimo dove già era stato approvato uno Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) attualmente sospeso dal TAR.

L'estensore espone poi le linee guida del Documento di Piano e le diverse prospettive sia per gli insediamenti residenziali, da considerarsi come naturale completamento di un tessuto urbano consolidato, che per il sistema produttivo; i nuovi ambiti di trasformazione dovranno rispettare criteri di sostenibilità e compatibilità paesaggistica imposti dalla procedura di VAS in zone già servite o parzialmente urbanizzate fa inoltre presente che si sta predisponendo anche uno studio paesistico di dettaglio.

Vengono elencate poi le nuove attrezzature pubbliche che l'Amministrazione vuole realizzare e le nuove infrastrutture della viabilità: variante della "strada degli Almenni" S.P. 175, la rotatoria di S.Sosimo, la nuova strada di collegamento diretto tra la località S.Sosimo e la via Longoni. Per quanto riguarda la viabilità l'ing. Piazzini fa presente che sarebbero necessari la riqualificazione del tratto di ex S.S. Briantea che attraversa il territorio di Palazzago e la sistemazione dei calibri stradali per garantire la sicurezza all'interno del tessuto consolidato.

Per quanto riguarda le attività commerciali viene fatto presente che l'Amministrazione ha fatto redigere ad un professionista un'indagine conoscitiva di carattere urbanistico-commerciale attraverso la quale si sono verificate le attuali possibilità di incremento delle superfici delle media strutture di vendita.

L'ing. Piazzini termina l'esposizione parlando della compensazione-perequazione urbanistica prevista dalla L.R. 12/2005, facendo inoltre presente che sarà necessario redigere un nuovo Regolamento Edilizio che sia congruente con le norme del PGT.

Terminata l'esposizione dell'Ing. Piazzini interviene il rappresentante dell'Arpa sig. Mosca il quale, premette che la partecipazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente nei processi di VAS, come "soggetto competente in materia ambientale", è prevalentemente orientata a fornire supporto e contributi nelle varie fasi, così come meglio indicato nella DGR n.8/6053 del 5.12.07 specifica per i PGT. Al riguardo consegna un documento avente per oggetto "Considerazioni ed indicazioni generali di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica in ambito PGT" – versione novembre 2009, di norma inviato ai comuni in fase di avvio del procedimento e contenente anche indicazioni per il documento di scoping, di fatto ormai superate.

Il rappresentante di ARPA ritiene comunque che il documento consegnato contenga suggerimenti che potranno risultare utili nella successiva fase di elaborazione del Documento di Piano (DdP) e del Rapporto Ambientale (RA). Lo stesso documento sarà inviato anche in formato digitale con link diretti alla sezione VAS del sito dell'agenzia e al recente "Rapporto sullo stato dell'ambiente 2008-2009".

Ciò premesso, il rappresentante di ARPA propone di modificare lo schema operativo (§ 1.3, 1.5 e cap. 11 del documento di scoping) prevedendo un incontro o una conferenza di valutazione intermedia dedicata alla presentazione della proposta di DdP e del relativo RA, non appena questi saranno messi a disposizione; ciò consentirebbe ad ARPA, e probabilmente anche ad altri soggetti, di apprendere gli elementi più significativi della proposta di DdP, acquisire eventuali chiarimenti utili alla formulazione del parere entro i 45 giorni dalla messa a disposizione, senza pregiudizio del cronoprogramma previsto.

Nel merito dei contenuti del documento di scoping illustrato, il rappresentante di ARPA si riserva, in sede di integrazioni alla bozza del verbale, di inviare eventuali osservazioni specifiche da intendere come ulteriore contributo di ARPA nel processo di VAS.

In prima analisi si rileva che, nel complesso, il documento è ben articolato ed esaustivo. Oltre a contenere un'ampia analisi di contesto preliminare, (cap. 3,4 e 5), il documento illustra anche lo stato d'attuazione del PRG vigente (§ 2.2) ed indica le

scelte strategiche (§ 6.3) derivante da una prima interpretazione delle informazioni raccolte.

Anche in riferimento agli interventi precedenti, il rappresentante di ARPA sottolinea l'importanza del tema della qualità dell'aria e del consumo di suolo in relazione alla previsione di nuovi insediamenti sia residenziali che produttivi. In questo senso, richiamando la struttura del rapporto ambientale proposta nel cap.7, potrà essere molto utile la comparazione e la conseguente valutazione delle numerose istanze dei cittadini, secondo i criteri di sostenibilità proposti (§ 8.3), prevedendo una adeguata illustrazione nel rapporto ambientale, così come previsto dal punto h) "*Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate ...*" dell'allegato I della Direttiva 2001/42/CE, richiamato nella tabella del cap.7 del documento di scoping.

L'ing. Piazzini fa presente che succede di frequente che alcune aree sono edificabili da diverso tempo ma non si è proceduto ancora a costruire sulle stesse, è però difficile, da parte delle Amministrazioni comunali approfittare del nuovo strumento di pianificazione per riconsiderare tali possibilità edificatorie, perché ci si esporrebbe ad eventuali ricorsi al TAR da parte dei proprietari che potrebbero complicare l'iter di approvazione del PGT.

Il progettista prosegue affermando che eventualmente, nella stesura del nuovo PGT ed in particolare nel Piano delle Regole, si potrebbe limitare i parametri edificatori stabilendo se è il caso delle altezze massime inferiori, per un miglior inserimento nel contesto ambientale.

Interviene il sig. Previtali Alessandro il quale sostiene che il Comune, attraverso il vincolo ambientale e i criteri di attuazione dello stesso, ha la possibilità di limitare l'edificazione anche su quelle aree da diverso tempo in edificate per le quali il PRG vigente ha previsto possibilità edificatorie, utilizzando la nuova procedura di VAS, per una migliore sostenibilità degli interventi.

L'ing. Piazzini ribadisce che comunque ci si esporrebbe a dei ricorsi al Tar.

Il sig. Previtali ricorda che la Regione Lombardia sta per approvare il PTR che deve essere tenuto presente nella redazione della VAS così come dei criteri del vincolo ambientale di Palazzago. Sia l'ing. Piazzini che il dott. Vitali rispondono che ne hanno già tenuto conto.

Si allegano al presente verbale come parte integrante i seguenti documenti:

1. Relazione di Presentazione Documento di Scoping illustrata dal Dott. Vitali e Ing. Piazzini Albani nella conferenza del 3 dicembre 2009.
2. Documento ARPA "Considerazioni ed indicazioni generali di ARPA lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale strategica in ambito PGT", ricevuto in sede di conferenza del 3 dicembre 2009.

La conferenza si chiude alle ore 12,45.

Palazzago, 03.12.2009

Il responsabile del settore 2
Autorità procedente per il PGT
Dott. Arch. Alfio Magni